

# «Covid, ecco la quarta ondata»

► L'incidenza dei nuovi casi cresce del 202% in Friuli Venezia Giulia e del 60% in Veneto. Ma ricoveri in calo: ieri -28

Il Nordest sarà riconfermato in fascia bianca, alla pari del resto d'Italia. Ma ciò non toglie che l'incidenza dei contagi sulla popolazione residente siano in aumento pure in Veneto e in Friuli Venezia Giulia, come verrà attestato nel pomeriggio di oggi dalla periodica valutazione, effettuata dal ministero della Salute e dall'Istituto superiore di sanità. Secondo la Fondazione **Gimbe** ci sono ormai tutti

gli estremi per parlare di quarta ondata del virus, con punte registrate proprio a queste latitudini. Se in Veneto infatti l'incidenza dei contagi si attesta al 60%, sotto la media nazionale, nel Friuli Venezia Giulia è una delle più alte d'Italia e tocca il 202%. Sotto controllo, anzi in calo, appaiono però i ricoveri. Ieri in Veneto i pazienti in ospedale so-

no diminuiti di 28 unità, mentre stabili sono le terapie intensive.

Pederiva a pagina 2

## La lotta al virus

# «Covid, è quarta ondata» A Nordest salgono contagi ma i ricoveri si riducono

► Incidenza ogni 100mila abitanti pari a 87 in Veneto. Ma ieri meno 28 malati in ospedale

► In Friuli Vg l'impennata più forte: +202%  
Gimbe: «Virus più diffuso di quanto appaia»

### LA SITUAZIONE

**VENEZIA** Oggi anche il Nordest dovrebbe essere riconfermato in fascia bianca, alla pari del resto d'Italia. Ciò non toglie che l'incidenza sulla popolazione residente e i tassi di occupazione ospedaliera siano in aumento pure in Veneto e in Friuli Venezia Giulia, come verrà attestato nel pomeriggio dalla periodica valutazione, effettuata dal ministero della Salute e dall'Istituto superiore di sanità. A lanciare l'allarme è però anche la Fondazione **Gimbe**, ravvisando ormai tutti gli estremi della quarta ondata, con punte registrate proprio a queste latitudini.

### I PARAMETRI

Le anticipazioni sui parametri di giudizio utilizzati dalla cabina di regia dicono che, nell'ultima settimana analizzata, l'incidenza dei nuovi casi ogni centomila abitanti ha raggiunto quota 87 in Veneto e 37 in Friuli Venezia Giulia, a fronte di una media nazionale

pari a 58, quando la soglia per il passaggio in zona arancione è fissata a 50. Vanno però considerate anche le percentuali di ricovero, che negli ospedali veneti salgono a 2% sia in Terapia intensiva che in area non critica, così come nei nosocomi friulgiuliani arrivano all'1% in entrambe le tipologie di reparto, mentre in Italia i dati medi sono rispettivamente del 2% e del 3% e i tetti sono posizionati al 10% e al 15%.

### LA PREOCCUPAZIONE

Di conseguenza non sono previsti cambi di colore, ma la preoccupazione resta per la Fondazione guidata da **Nino Cartabellotta**, che ha analizzato la crescita settimanale dei nuovi casi. Se mediamente nel Paese è stato rilevato un incremento del 64,8%, e in Veneto del 60,3%, in Friuli Venezia Giulia si è verificata l'impennata più impetuosa, pari com'è stata al 202,2%. Evidentemente si tratta di dati correlati alla quantità

di diagnosi stilate, che sono state solo ieri 30.898 secondo la contabilità veneta e 5.681 nella conta friulgiuliana, ma i rialzi sono comunque oggettivi. «Continuano a salire i nuovi casi settimanali - ha commentato Cartabellotta - sottostimati dall'insufficiente attività di testing e dalla mancata ripresa del tracciamento dei contatti, reso sempre più difficile dall'aumento dei positivi. Il virus circola più di quanto documentato dai nuovi casi identificati: di fatto siamo entrati nella quarta ondata». Gli analisti hanno sottolineato pure gli altri segni "più" riscontrati complessivamente dal Nord al Sud: +46% di vittime, +42,9% di persone in isolamento, +34,9% di ricoverati con sintomi e +14,5% dei degenti in Terapia intensiva.

### IL BOLLETTINO

Del resto anche ieri i bollettini hanno aggiornato al rialzo i rispettivi bilanci. Per quanto ri-

guarda il Veneto, sono stati individuati 737 nuovi contagi (434.908 dall'inizio dell'emergenza), attraverso 9.487 tamponi molecolari e 21.411 test antigenici, per un tasso di positività calcolato nel 2,38%. Dopo la crescita settimanale, i ricoverati scendono a 147 (-28) in area medica e risultano 18 i degenti intubati. Altri 7 decessi portano il totale a 11.641. Quanto al Friuli Venezia Giulia, le 96 nuove infezioni scovate (107.850 in totale) determinano un tasso di positività dell'1,68%. I

pazienti curati in Terapia intensiva sono 2, mentre sono 10 quelli accolti in altri reparti. Non è invece stato segnalato alcun decesso, per cui il bilancio rimane fermo a



3.790.

#### LA CAMPAGNA

Ad avanzare è invece la campagna vaccinale, giunta ieri a 5.402.931 dosi in Veneto e 1.322.880 in Friuli Venezia Giulia, per cui i veneti immunizzati sono ora il 53% e i friulgiuliani il 53,3%. **Gimbe** evidenzia tuttavia il nodo delle due estremità anagrafiche: fra gli ultra 60enni, non ha ricevuto nessuna dose il 9,6% in Veneto e il 16,8% in Friuli Venezia Giulia, mentre fra i 12-19enni le quote scoperte sono rispettiva-

mente del 73,7% e del 74,5% nelle due regioni. In vista del ritorno in classe, secondo la Fondazione a pesare sono le incertezze dei genitori e l'insufficienza di vaccini quali Pfizer e Moderna. «Pur riconoscendo nella vaccinazione di massa la via maestra per tornare a scuola in sicurezza – ha detto Cartabellotta – è assolutamente indifferibile affrontare tutte le criticità emerse durante lo scorso anno scolastico che hanno ostacolato un adeguato svolgimento delle lezioni in presenza. Dall'idonea areazione e ventila-

zione dei locali, a efficaci strategie di screening periodico e sistematico di studenti e personale scolastico, da nuove regole per i trasporti locali allo scaglionamento degli orari di ingresso».

**Angela Pederiva**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VACCINATA OLTRE METÀ  
DELLA POPOLAZIONE  
MA NON SONO ANCORA  
IMMUNIZZATI 3 SU 4  
DEI RAGAZZI  
DAI 12 AI 19 ANNI**

**SPIRAGLI DAI NUMERI  
DI GIORNATA:  
I RICOVERATI VENETI  
IN AREA MEDICA  
SCENDONO A 147,  
18 QUELLI INTUBATI**

## G Il contatore

dati: 29/07/2021 ore 06:00

Dosi somministrate (ITALIA)

**517.679**

Dosi somministrate in totale (ITALIA)

**67.011.954\***

Differenza dosi quotidiane rispetto  
al giorno precedente

**-8.02%**

Differenza dosi quotidiane rispetto  
allo stesso giorno della settimana precedente

**-9,12%**

\*comprende vaccinazioni dei giorni scorsi comunicate in ritardo dalle Regioni



Peso:1-10%,2-48%